

Stefano Boeri al Campus Elmec: quando il risparmio energetico si spegne (davvero)

Pubblicato: Mercoledì 13 Novembre 2024



Proprio nel momento in cui **Stefano Boeri** stava parlando di **risparmio energetico** e transizione ambientale, lo schermo, dove il famoso architetto stava proiettando le slide della sua relazione, si è spento. «Nessun problema – ha detto la responsabile stampa di Elmec Informatica, rivolgendosi all’ospite – è scattato il **timer del risparmio energetico** della sala». Il sorriso compiaciuto dell’architetto milanese rivelava che non c’era nulla di concordato in quello scambio di battute.

LA FABBRICA DEL FUTURO

La lezione tenuta da Boeri sulla “**Fabbrica del futuro**” al Campus Tecnologico della Elmec di **Brunello** sembrava ritagliata sull’esperienza dell’impresa varesina che ha fatto della **sostenibilità integrale** (ambientale, sociale ed economica) la sua mission aziendale. **Boeri** proprio in questi giorni festeggia i dieci anni del **bosco verticale** realizzato a Milano, un complesso di due palazzi del quartiere Isola rivestiti con **21mila piante**. «In quest’epoca – ha spiegato l’architetto – sono tre le sfide che si intrecciano per chi è chiamato a riprogettare le città: la **transizione ecologica, le diseguaglianze sociali e l’intelligenza artificiale**». Occorre dunque avere una visione integrale perché queste sfide sono collegate tra loro. «In generale i **data center** legati all’intelligenza artificiale – continua l’architetto – sono **energivori** e rischiano di farci fare un passo indietro. Quello che ho visto stamattina in Elmec è di grande qualità perché per il fabbisogno di energia si affida al fotovoltaico».

LE PIANTE E IL VERDE

Per Boeri le piante e il verde sono una «**sana ossessione**». Le slide che proietta al numeroso pubblico presente nel quartier generale di Elmec, tra cui c'è anche il presidente dell'ordine degli architetti di Varese, **Elena Brusa Pasqué**, riguardano **progetti sostenibili già realizzati**, come la centrale geotermica di **Bagnore** nel Grossetano o il **polo del design** naturale nella **Langa**. Ma ci sono anche quelli che popolano ancora il mondo delle idee. ?«Non dimentichiamo che sul **termovalorizzatore di Copenaghen** si scia – continua Boeri -. In Italia siamo fermi alla normativa sulle comunità energetiche che ha aperto una prospettiva ancora tutta da esplorare».

MEMORIA E DISUGUAGLIANZE

Lo spazio condiviso è uno spazio progettato per la relazione tra le persone e la natura. C'è anche una progettazione che valorizza **lo spazio della memoria storica**. Sullo schermo gigante di Elmec compare la slide che propone l'opera per celebrare il ricordo del **Ponte Morandi** crollato il **14 agosto del 2018 alle 11 e 38**, provocando la **morte di 43 persone**.

Il punto cruciale secondo Boeri è quello delle disuguaglianze: «Sono le parti del mondo che producono meno Co2 ma sono quelle più colpite dalle conseguenze nefaste. La **polarizzazione della ricchezza** spingerà le popolazioni a continue migrazioni. Si stima che nel **2050 ci saranno 250 milioni di profughi climatici**».

[Michele Mancino](#)

michele.mancino@varesenews.it